

PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI
MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE NEGLI AGGLOMERATI
INDUSTRIALI DELLE UNITÀ OPERATIVE CORAP
COD. 1.1

DISCIPLINARE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

(a norma dell’art. 95 comma 4, lettera a) del D. Lgs. 50 del 2016 e ss.mm.ii.)

CUP MASTER: H14B180000000006

LOTTO 1 – CUP: H14B180000000006 – CIG: 7501005923

LOTTO 2 – CUP: H64B17000110006 – CIG: 7501030DC3

LOTTO 3 – CUP: H44B180000000006 – CIG: 7501033041

LOTTO 4 – CUP: H14B17000100006 – CIG: 75010351E7

LOTTO 5 – CUP: H74B17000080006 – CIG: 7501040606

LOTTO 6 – CUP: H94B17000200006 – CIG: 75010427AC

LOTTO 7 – CUP: H74B18000010006 – CIG: 750104387F

LOTTO 8 – CUP: H84B17000100006 – CIG: 7501045A25

CORAP - Ente Pubblico Economico – cod. fisc. 82006160798 - p. iva 00468360797 - N. REA CZ – 172313

SEDE LEGALE: Loc. Germaneto c/o Cittadella Regionale – 88100 CATANZARO - Mail: commissario@corap.it - PEC: commissario@pec.corap.it

UNITA’ TERRITORIALI:

LAMEZIA TERME: Area Ind. Papa Benedetto XVI – T. 0968.209262 – F. 0968.209252 - @: catanzaro@corap.it – PEC: catanzaro@pec.corap.it

COSENZA: Via Piave 70 – T. 0984.71218 – F. 0984.71874 - @: cosenza@corap.it - PEC: cosenza@pec.corap.it

CROTONE: Via F. Corridoni – T. 0962.932120 – F. 0962.930434 – @: crotone@corap.it – PEC: crotone@pec.corap.it

VIBO VALENTIA: Zona Ind. Porto Salvo – T. 0963.41255 – F. 0963.45781 – @: vibovalentia@corap.it – PEC: vibovalentia@pec.corap.it

REGGIO CALABRIA: Via V.Veneto 77 – T. 0965.309711 – F. 0965.896581 - @: reggiocalabria@corap.it – PEC: reggiocalabria@pec.corap.it



INDICE

1. OGGETTO E IMPORTO GARA – ONERI E PRESCRIZIONI GENERALI	3
1.1 Informazioni generali	3
1.2 Oggetto dell'appalto, luogo di esecuzione, importo a base di gara, oneri della sicurezza, finanziamento, modalità di pagamento, qualificazione richiesta e termine per l'esecuzione dei lavori	3
1.3 Regole per la presentazione delle offerte in lotti	9
1.4 Criterio di aggiudicazione	9
1.5 Termine per la presentazione dell'offerta	9
1.6 Validità dell'offerta	10
1.7 Amministrazione Appaltante	10
1.8 Amministrazione Contraente	10
2. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	10
2.1 Soggetti ammessi alla partecipazione alla gara	10
2.2 Requisiti di carattere generale	10
2.3 Requisiti di idoneità professionale, economico/finanziaria e tecnica	11
2.4 Sopralluogo	11
2.5 Avvalimento	11
2.6 Pagamento a favore dell'ANAC	12
2.7 Subappalto	12
2.8 Garanzia provvisoria	12
2.9 Presa visione della documentazione tecnica e dei progetti	14
2.10 Comunicazioni, richiesta di informazioni e chiarimenti	14
3. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	15
3.1 Modalità	15
3.2 Busta A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	16
3.4 Busta B "OFFERTA ECONOMICA"	18
3.5 Modalità di annullamento, revoca, differimento	19
3.6 Validità dell'offerta	20
4. SVOLGIMENTO DELLA VALUTAZIONE	20
4.1 Operazioni di gara	20
4.2 Valutazione busta "A - Documentazione amministrativa"	20
4.3 Soccorso istruttorio	21
4.4 Valutazione busta "B – Offerta economica"	21
4.5 Fase di aggiudicazione	21
4.6 Aggiudicazione in caso di parità di punteggio	21
5. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE	21
6. EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE E VINCOLO GIURIDICO	22
7. INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/2003	22
8. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	23

1. OGGETTO E IMPORTO GARA – ONERI E PRESCRIZIONI GENERALI

1.1 Informazioni generali

Il presente documento disciplina, in uno con i Capitolati Speciali d'Appalto Norme Tecniche, il modello DGUE, la partecipazione alla gara mediante procedura aperta e secondo il criterio del minor prezzo a norma dell'art. 95 comma 4, lettera a) del D. Lgs. 50 del 2016 e ss.mm.ii., applicando l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 ed 8 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.(di seguito denominato Codice), indetta dal CORAP- Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività produttive della Regione Calabria (di seguito riportato come CORAP), relativa all'affidamento dei "Lavori di miglioramento delle infrastrutture negli agglomerati industriali delle unità operative Co.R.A.P. – Cod. 1.1", come meglio descritto nel Capitolati Speciali d'Appalto Norme Tecniche.

Il bando è stato pubblicato sul sito internet:

- www.corap.it (Profilo dell'amministrazione contraente), nella sezione "Bandi e avvisi".

La documentazione ufficiale di gara, comprendente il progetto esecutivo, è disponibile presso gli Uffici della Sede Operativa della Stazione Appaltante, siti a Lamezia Terme, Zona Ind. Papa Benedetto XVI – Comparto 15 – 2° piano

Con la partecipazione alla presente procedura di gara, l'operatore economico, accetta incondizionatamente pur in assenza di specifica dichiarazione:

1. l'eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto;
2. tutte le norme generali e particolari che regolano la presente procedura, le disposizioni contenute negli atti di gara, nel capitolato e in tutti gli altri eventuali documenti progettuali, ivi compresi eventuali chiarimenti resi;
3. tutti gli obblighi derivanti dall'ottemperanza alle normative di settore che regolano l'appalto, nonché di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
4. il vigente Protocollo di Legalità stipulato tra il CORAP e la Prefettura di Catanzaro, in data 18 luglio 2017 a Catanzaro;

1.2 Oggetto dell'appalto, luogo di esecuzione, importo a base di gara, oneri della sicurezza, finanziamento, modalità di pagamento, qualificazione richiesta e termine per l'esecuzione dei lavori

L'appalto, suddiviso ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 in lotti funzionali di cui all'art. 3, comma 1, lettera gg) del medesimo decreto, ha per oggetto l'esecuzione di lavori di miglioramento delle infrastrutture negli agglomerati industriali delle unità operative Co.R.A.P., consistenti in opere stradali ed interventi di risanamento di infrastrutture consortili, come di seguito specificato:

1.2.1 Lotto 1 : Agglomerato Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando

Il progetto in questione prevede il trattamento delle acque di prima pioggia proveniente dalla superficie scolante delle strade consortili all'interno del suddetto agglomerato industriale di Gioia Tauro – Rosarno – San Ferdinando di competenza del CORAP. Pertanto l'intervento, viste le diverse quantità di volume di prima pioggia (Vpp) considerate, prevede, per la realizzazione degli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia, le seguenti soluzioni:

- per il punto di scarico B, ubicato nella seconda zona industriale, l'impianto adottato è del tipo in continuo a gravità;
- per il punto di scarico A, ubicato all'interno della zona portuale a ridosso del suddetto canale IV, dovendo trattare un Vpp rilevante, la scelta è caduta su un impianto di accumulo e rilancio.

Oltre ai suddetti impianti di trattamento delle acque di prima pioggia, il progetto in questione prevede anche la realizzazione di un nuovo tratto di fognatura acque bianche.

Il valore complessivo dell'appalto, stimato ai sensi dell'art. 35, comma. 4, del Codice, ammonta ad un totale lavori a corpo a base di gara di € 765.156,00, IVA al 10 % esclusa, così suddivisi:

€ 749.994,00 per lavori a corpo a base d'asta, soggetti a ribasso;

€ 15.162,00 per Oneri di Sicurezza non soggetti a ribasso;

Ai sensi dell'art. 95, co. 10, del Codice, questa Stazione appaltante ha quantificato € 36.600,26 di costi per la manodopera.

La copertura finanziaria sarà garantita dal finanziamento di cui al II Atto Integrativo dell'APQ con risorse a valere sul Fondo Sviluppo Coesione (FSC).

L'importo complessivo presunto dell'intervento, risultante dal Quadro Economico del progetto esecutivo e del Capitolato Speciale d'Appalto, facente parte dei documenti di gara, è pari ad € 1.024.947,00.

I pagamenti saranno effettuati concordemente con l'erogazione dei corrispondenti fondi, da parte della Regione Calabria.

CATEGORIA PREVALENTE € 765.156,00 OG 6: ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE.

Importo cauzione provvisoria €. 15.303,12

La ditta inoltre, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.lgs. 50/2016, deve indicare, a pena di esclusione, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle lavorazioni.

Il tempo massimo per l'esecuzione dei lavori, non potrà essere superiore a giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di effettivo inizio dei lavori.

1.2.2 Lotto 2: Agglomerato Campo Calabro-Reggio Calabria-Villa San Giovanni

Il progetto interessa in vario modo la viabilità esistente dell'Agglomerato industriale così costituita: asse viario principale denominato T1, che mette in comunicazione l'Agglomerato industriale con lo svincolo dell'Autostrada A3 Salerno – Reggio Calabria e l'area urbana di Campo Calabro; assi stradali secondari di distribuzione denominati T8 e T11, collegati al predetto tracciato T1; tracciati secondari T2 e T6, anche questi collegati al tracciato principale T1.

Pertanto l'intervento comprende sommariamente le seguenti opere:

- Realizzazione del cassonetto stradale e rifacimento del manto di usura del tracciato T6;
- Rifacimento della segnaletica stradale del tracciato T6;
- Realizzazione di un tratto di fognatura acque nere lungo i tracciati T1 e T2 ad integrazione e per il funzionamento del tratto di rete già esistente fino all'impianto di depurazione consortile.

Il valore complessivo dell'appalto, stimato ai sensi dell'art. 35, comma. 4, del Codice, ammonta ad un totale lavori a corpo a base di gara di € 104.190,00 IVA al 10 % esclusa, così suddivisi:

€ 99.791,00 per lavori a corpo a base d'asta, soggetti a ribasso;

€ 4.399,00 per Oneri di Sicurezza non soggetti a ribasso;

Ai sensi dell'art. 95, co. 10, del Codice, questa Stazione appaltante ha quantificato € 5.370,73 di costi per la manodopera.

La copertura finanziaria sarà garantita dal finanziamento di cui al II Atto Integrativo dell'APQ con risorse a valere sul Fondo Sviluppo Coesione (FSC).

L'importo complessivo presunto dell'intervento, risultante dal Quadro Economico del progetto esecutivo e del Capitolato Speciale d'Appalto, facente parte dei documenti di gara, è pari ad € 147.704,00.

I pagamenti saranno effettuati concordemente con l'erogazione dei corrispondenti fondi, da parte della Regione Calabria.

CATEGORIA PREVALENTE € 69.037,44 OG 6: ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE.

CATEGORIA SCORPORABILE E SUBAPPALTABILE € 35.152,56 OG 3: STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, METROPOLITANE

Importo cauzione provvisoria €. 2.083,80

La ditta inoltre, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.lgs. 50/2016, deve indicare, a pena di esclusione, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle lavorazioni.

Il tempo massimo per l'esecuzione dei lavori, non potrà essere superiore a giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di effettivo inizio dei lavori.

1.2.3 Lotto 3: Agglomerato Industriale di Vibo Valentia

Il progetto interessa sostanzialmente ed in vario modo la viabilità esistente degli agglomerati industriali, avendo come finalità il miglioramento della funzionalità delle arterie stradali e del sistema di captazione e smaltimento delle acque ad esse collegate, ritenendo tali infrastrutture di principale importanza.

I lavori previsti sono quindi legati al processo di ripristino e miglioramento delle infrastrutture degli agglomerati industriali e, oltre a ritenersi urgenti al fine di migliorare il grado di sicurezza, sono anche da inserire nell'ambito del quadro generale

di primo intervento che mira alla realizzazione di una A.P.E.A. “Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata” che, si ribadisce, ha come obiettivo prioritario la tutela della salute, della sicurezza e dell’ambiente.

Pertanto, l’intervento comprende sommariamente le seguenti opere:

Agglomerato industriale Porto Salvo di Vibo Valentia

- Opere di riqualificazione del pacchetto stradale dei tracciati stradali più deteriorati, per come meglio indicato negli elaborati grafici progettuali di riferimento;
- Segnaletica orizzontale.

Agglomerato industriale Aeroporto di Vibo Valentia

- Opere di riqualificazione del pacchetto stradale dei tracciati stradali più deteriorati, per come meglio indicato negli elaborati grafici progettuali di riferimento;
- Segnaletica orizzontale.

Il valore complessivo dell’appalto, stimato ai sensi dell’art. 35, comma. 4, del Codice, ammonta ad un totale lavori a corpo a base di gara di € 305.435,00 IVA al 10 % esclusa, così suddivisi:

€ 299.865,00 per lavori a corpo a base d’asta, soggetti a ribasso;

€ 5.570,00 per Oneri di Sicurezza non soggetti a ribasso;

Ai sensi dell’art. 95, co. 10, del Codice, questa Stazione appaltante ha quantificato € 39.933,49 di costi per la manodopera.

La copertura finanziaria sarà garantita dal finanziamento di cui al II Atto Integrativo dell’APQ con risorse a valere sul Fondo Sviluppo Coesione (FSC).

L’importo complessivo presunto dell’intervento, risultante dal Quadro Economico del progetto esecutivo e del Capitolato Speciale d’Appalto, facente parte dei documenti di gara, è pari ad € 415.857,00.

I pagamenti saranno effettuati concordemente con l’erogazione dei corrispondenti fondi, da parte della Regione Calabria.

CATEGORIA PREVALENTE € 305.435,00 OG 3: STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, METROPOLITANE

Importo cauzione provvisoria €. 6.108,70

La ditta inoltre, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del D.lgs. 50/2016, deve indicare, a pena di esclusione, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che dovranno risultare congrui rispetto all’entità e alle caratteristiche delle lavorazioni.

Il tempo massimo per l’esecuzione dei lavori, non potrà essere superiore a giorni 50 (cinquanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di effettivo inizio dei lavori.

1.2.4 Lotto 4: Agglomerato Industriale di Crotone

Il progetto interessa sostanzialmente ed in vario modo la viabilità esistente dell’agglomerato industriale, avendo come finalità il miglioramento della funzionalità delle arterie stradali e del sistema di captazione e smaltimento delle acque ad esse collegate, ritenendo tali infrastrutture di principale importanza.

I lavori previsti sono quindi legati al processo di ripristino e miglioramento delle infrastrutture degli agglomerati industriali e, oltre a ritenersi urgenti al fine di migliorare il grado di sicurezza, sono anche da inserire nell’ambito del quadro generale di primo intervento che mira alla realizzazione di una A.P.E.A. “Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata” che, si ribadisce, ha come obiettivo prioritario la tutela della salute, della sicurezza e dell’ambiente.

Pertanto, l’intervento comprende sommariamente le seguenti opere:

Agglomerato Industriale di Crotone

- Riqualificazione strutturale del Viadotto e dei parapetti in c.a.;
- Opere di riqualificazione del pacchetto stradale del tracciato stradale del viadotto e relativa segnaletica orizzontale.

Il valore complessivo dell’appalto, stimato ai sensi dell’art. 35, comma. 4, del Codice, ammonta ad un totale lavori a corpo a base di gara di € 255.020,00 IVA al 10 % esclusa, così suddivisi:

€ 249.899,00 per lavori a corpo a base d’asta, soggetti a ribasso;

€ 5.121,00 per Oneri di Sicurezza non soggetti a ribasso;

Ai sensi dell’art. 95, co. 10, del Codice, questa Stazione appaltante ha quantificato € 78.597,64 di costi per la manodopera.

La copertura finanziaria sarà garantita dal finanziamento di cui al II Atto Integrativo dell’APQ con risorse a valere sul Fondo Sviluppo Coesione (FSC).

L'importo complessivo presunto dell'intervento, risultante dal Quadro Economico del progetto esecutivo e del Capitolato Speciale d'Appalto, facente parte dei documenti di gara, è pari ad € 349.083,00.

I pagamenti saranno effettuati concordemente con l'erogazione dei corrispondenti fondi, da parte della Regione Calabria.

CATEGORIA PREVALENTE € 198.195,00 OS 21: OPERE STRUTTURALI SPECIALI

CATEGORIA SCORPORABILE E SUBAPPALTABILE € 56.825,00 OG 3: STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, METROPOLITANE

Importo cauzione provvisoria €. 5.100,40

La ditta inoltre, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.lgs. 50/2016, deve indicare, a pena di esclusione, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle lavorazioni.

Il tempo massimo per l'esecuzione dei lavori, non potrà essere superiore a giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di effettivo inizio dei lavori.

1.2.5 Lotto 5: Agglomerato Industriale di Schiavonea

Il progetto interessa in vario modo la viabilità esistente dell'agglomerato industriale, avendo come finalità il miglioramento della funzionalità delle arterie stradali e del sistema di captazione e smaltimento della rete fognaria delle acque bianche collegate, ritenendo tali infrastrutture di principale importanza.

I lavori previsti sono quindi legati al processo di ripristino e miglioramento delle infrastrutture dell'agglomerato industriale e, oltre a ritenersi urgenti al fine di migliorare il grado di sicurezza, sono anche da inserire nell'ambito del quadro generale di primo intervento che mira alla realizzazione di una A.P.E.A. "Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata" che, si ribadisce, ha come obiettivo prioritario la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente.

Pertanto, l'intervento comprende sommariamente le seguenti opere:

Agglomerato Schiavonea:

- Opere di riqualificazione del pacchetto stradale dei tracciati stradali più deteriorati come individuati negli elaborati grafici di progetto;
- Segnaletica orizzontale e verticale;
- Adeguamento delle barriere di protezione stradale (guard-rail), in prossimità di un ponticello cavalca ferrovia indicato negli elaborati grafici di progetto;
- Sistemazione dei cigli e bordi stradali.

Il valore complessivo dell'appalto, stimato ai sensi dell'art. 35, comma. 4, del Codice, ammonta ad un totale lavori a corpo a base di gara di € 204.786,00 IVA al 10 % esclusa, così suddivisi:

€ 199.287,00 per lavori a corpo a base d'asta, soggetti a ribasso;

€ 5.499,00 per Oneri di Sicurezza non soggetti a ribasso;

Ai sensi dell'art. 95, co. 10, del Codice, questa Stazione appaltante ha quantificato € 14.078,67 di costi per la manodopera.

La copertura finanziaria sarà garantita dal finanziamento di cui al II Atto Integrativo dell'APQ con risorse a valere sul Fondo Sviluppo Coesione (FSC).

L'importo complessivo presunto dell'intervento, risultante dal Quadro Economico del progetto esecutivo e del Capitolato Speciale d'Appalto, facente parte dei documenti di gara, è pari ad € 282.098,00.

I pagamenti saranno effettuati concordemente con l'erogazione dei corrispondenti fondi, da parte della Regione Calabria.

CATEGORIA PREVALENTE € 204.786,00 OG 3: STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, METROPOLITANE

Importo cauzione provvisoria €. 4.095,72

La ditta inoltre, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.lgs. 50/2016, deve indicare, a pena di esclusione, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle lavorazioni.

Il tempo massimo per l'esecuzione dei lavori, non potrà essere superiore a giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di effettivo inizio dei lavori.

1.2.6 Lotto 6: Agglomerato Industriale di Piano Lago

Il progetto interessa in vario modo la viabilità esistente, avendo come finalità il miglioramento della funzionalità delle arterie stradali e del sistema di captazione e smaltimento della rete fognaria delle acque bianche collegate, ritenendo tali infrastrutture di principale importanza.

I lavori previsti sono quindi legati al processo di ripristino e miglioramento delle infrastrutture dell'agglomerato industriale e, oltre a ritenersi urgenti al fine di migliorare il grado di sicurezza, sono anche da inserire nell'ambito del quadro generale di primo intervento che mira alla realizzazione di una A.P.E.A. "Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata" che, si ribadisce, ha come obiettivo prioritario la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente.

Pertanto, come già detto in premessa, l'intervento comprende sommariamente le seguenti opere:

Agglomerato Industriale Piano Lago:

- Opere di riqualificazione del pacchetto stradale dei tracciati stradali più deteriorati, individuati negli elaborati grafici di progetto di riferimento;
- Segnaletica orizzontale e verticale;
- Barriere di protezione stradale (guard-rail) in corrispondenza di ponte cavalca ferrovia;
- Sistemazione e ripristino del pozzetto acque bianche esistente posto su margine cavalca ferrovia;
- Sistemazione delle cunette stradali esistenti per il ripristino del corretto funzionamento della raccolta e convogliamento delle acque superficiali;
- Sistemazione dei cigli e bordi stradali.

Il valore complessivo dell'appalto, stimato ai sensi dell'art. 35, comma. 4, del Codice, ammonta ad un totale lavori a corpo a base di gara di € 205.375,00 IVA al 10 % esclusa, così suddivisi:

€ 199.876,00 per lavori a corpo a base d'asta, soggetti a ribasso;

€ 5.499,00 per Oneri di Sicurezza non soggetti a ribasso;

Ai sensi dell'art. 95, co. 10, del Codice, questa Stazione appaltante ha quantificato € 19.129,55 di costi per la manodopera.

La copertura finanziaria sarà garantita dal finanziamento di cui al II Atto Integrativo dell'APQ con risorse a valere sul Fondo Sviluppo Coesione (FSC).

L'importo complessivo presunto dell'intervento, risultante dal Quadro Economico del progetto esecutivo e del Capitolato Speciale d'Appalto, facente parte dei documenti di gara, è pari ad € 282.881,00.

I pagamenti saranno effettuati concordemente con l'erogazione dei corrispondenti fondi, da parte della Regione Calabria.

CATEGORIA PREVALENTE € 90.932,40 OG 3: STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, METROPOLITANE

CATEGORIA SCORPORABILE E SUBAPPALTABILE € 72.869,60 OG 6: ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE.

CATEGORIA SCORPORABILE, SUBAPPALTABILE NEI LIMITI DELL'ART. 105, COMMA 5 DEL D.LGS. N. 50/2016 € 41.573,00 OS 12/A: BARRIERE E PROTEZIONI STRADALI (subappaltabile al massimo per il 30 %)

Importo cauzione provvisoria €. 4.107,50

La ditta inoltre, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.lgs. 50/2016, deve indicare, a pena di esclusione, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle lavorazioni.

Il tempo massimo per l'esecuzione dei lavori, non potrà essere superiore a giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di effettivo inizio dei lavori.

1.2.7 Lotto 7: Agglomerato Industriale di Bisignano

Il progetto interessa in vario modo la viabilità esistente dell'agglomerato industriale, avendo come finalità il miglioramento della funzionalità delle arterie stradali, ritenendo tali infrastrutture di principale importanza.

I lavori previsti sono quindi legati al processo di ripristino e miglioramento delle infrastrutture degli agglomerati industriali e, oltre a ritenersi urgenti al fine di migliorare il grado di sicurezza, sono anche da inserire nell'ambito del quadro generale di primo intervento che mira alla realizzazione di una A.P.E.A. "Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata" che, si ribadisce, ha come obiettivo prioritario la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente.

Pertanto, l'intervento comprende sommariamente le seguenti opere:

Interventi all'interno dell'Agglomerato di Bisignano:

- Realizzazione di cassonetto stradale in un tratto di viabilità di collegamento interno, dove il pacchetto di infrastruttura stradale è ancora incompleto, indicato negli elaborati grafici di progetto;

- Sistemazione preliminare di tratto stradale, da eseguire prima della prevista fresatura della superficie stradale;
- Opere di riqualificazione del pacchetto stradale dei tracciati stradali più deteriorati, meglio indicati negli elaborati grafici progettuali di riferimento;
- Segnaletica orizzontale e verticale;
- Ripristino del corretto smaltimento delle acque superficiali.

Interventi sulla viabilità di accesso all'agglomerato industriale - Lavori di riqualificazione del viadotto sul fiume CRATTI:

- Riparazione dei giunti di dilatazione che sono danneggiati;
- Adeguamento/integrazione segnaletica esistente;
- Pulizia margini carreggiata stradale.

Il valore complessivo dell'appalto, stimato ai sensi dell'art. 35, comma. 4, del Codice, ammonta ad un totale lavori a corpo a base di gara di € 205.310,00 IVA al 10 % esclusa, così suddivisi:

€ 199.966,00 per lavori a corpo a base d'asta, soggetti a ribasso;

€ 5.344,00 per Oneri di Sicurezza non soggetti a ribasso;

Ai sensi dell'art. 95, co. 10, del Codice, questa Stazione appaltante ha quantificato € 14.480,64 di costi per la manodopera.

La copertura finanziaria sarà garantita dal finanziamento di cui al II Atto Integrativo dell'APQ con risorse a valere sul Fondo Sviluppo Coesione (FSC).

L'importo complessivo presunto dell'intervento, risultante dal Quadro Economico del progetto esecutivo e del Capitolato Speciale d'Appalto, facente parte dei documenti di gara, è pari ad € 282.735,00.

I pagamenti saranno effettuati concordemente con l'erogazione dei corrispondenti fondi, da parte della Regione Calabria.

CATEGORIA PREVALENTE € 205.310,00 OG 3: STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, METROPOLITANE

Importo cauzione provvisoria €. 4.106,20

La ditta inoltre, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.lgs. 50/2016, deve indicare, a pena di esclusione, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle lavorazioni.

Il tempo massimo per l'esecuzione dei lavori, non potrà essere superiore a giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di effettivo inizio dei lavori.

1.2.8 Lotto 8: Agglomerato Industriale di Catanzaro

Il progetto interessa sostanzialmente ed in vario modo la viabilità esistente degli agglomerati industriali, avendo come finalità il miglioramento della funzionalità delle arterie stradali e del sistema di captazione e smaltimento delle acque ad esse collegate, ritenendo tali infrastrutture di principale importanza.

I lavori previsti sono quindi legati al processo di ripristino e miglioramento delle infrastrutture degli agglomerati industriali e, oltre a ritenersi urgenti al fine di migliorare il grado di sicurezza, sono anche da inserire nell'ambito del quadro generale di primo intervento che mira alla realizzazione di una A.P.E.A. "Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata" che, si ribadisce, ha come obiettivo prioritario la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente.

Pertanto, l'intervento comprende sommariamente le seguenti opere:

Agglomerato industriale Papa Benedetto XVI di Lamezia Terme - Provincia di Catanzaro

- Opere di riqualificazione del pacchetto stradale dei tracciati stradali più deteriorati come individuati negli elaborati grafici di progetto;
- Segnaletica orizzontale;
- Adeguamento delle barriere di protezione stradale (guard-rail), in prossimità di ponti cavalca canaloni indicati negli elaborati grafici di progetto.

Il valore complessivo dell'appalto, stimato ai sensi dell'art. 35, comma. 4, del Codice, ammonta ad un totale lavori a corpo a base di gara di € 154.879,00 IVA al 10 % esclusa, così suddivisi:

€ 149.945,00 per lavori a corpo a base d'asta, soggetti a ribasso;

€ 4.934,00 per Oneri di Sicurezza non soggetti a ribasso;

Ai sensi dell'art. 95, co. 10, del Codice, questa Stazione appaltante ha quantificato € 11.983,39 di costi per la manodopera.

La copertura finanziaria sarà garantita dal finanziamento di cui al II Atto Integrativo dell'APQ con risorse a valere sul

Fondo Sviluppo Coesione (FSC).

L'importo complessivo presunto dell'intervento, risultante dal Quadro Economico del progetto esecutivo e del Capitolato Speciale d'Appalto, facente parte dei documenti di gara, è pari ad € 214.695,00.

I pagamenti saranno effettuati concordemente con l'erogazione dei corrispondenti fondi, da parte della Regione Calabria.

CATEGORIA PREVALENTE € 87.693,00 OG 3: STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, METROPOLITANE

CATEGORIA SCORPORABILE E SUBAPPALTABILE € 24.663,00 OS 10: SEGNALETICA STRADALE NON LUMINOSA

CATEGORIA SCORPORABILE, SUBAPPALTABILE NEI LIMITI DELL'ART. 105, COMMA 5 DEL D.LGS. N. 50/2016 € 42.523,00 OS 12/A: BARRIERE E PROTEZIONI STRADALI (subappaltabile al massimo per il 30 %)

Importo cauzione provvisoria €. 3.097,58

La ditta inoltre, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.lgs. 50/2016, deve indicare, a pena di esclusione, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle lavorazioni.

Il tempo massimo per l'esecuzione dei lavori, non potrà essere superiore a giorni 50 (cinquanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di effettivo inizio dei lavori.

1.3 Regole per la presentazione delle offerte in lotti

Ai sensi dell'art. 51, c. 1 del D.Lvo n. 50/16 e smi l'appalto è suddiviso nei seguenti lotti funzionali di cui all'articolo 3, c. 1, lettera qq) del medesimo decreto:

Lotto 1: Agglomerato Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando

Lotto 2: Agglomerato Campo Calabro-Reggio Calabria-Villa San Giovanni

Lotto 3: Agglomerato Industriale di Vibo Valentia

Lotto 4: Agglomerato Industriale di Crotone

Lotto 5: Agglomerato Industriale di Schiavonea

Lotto 6: Agglomerato Industriale di Piano Lago

Lotto 7: Agglomerato Industriale di Bisignano

Lotto 8: Agglomerato Industriale di Catanzaro

Ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. 50/2016 la ditta concorrente può presentare offerta per alcuni o per tutti i lotti.

Ai sensi dell'art. 51, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 50/2016 la ditta concorrente può risultare aggiudicataria per alcuni o per tutti i lotti.

1.4 Criterio di aggiudicazione

La realizzazione dei lavori di cui in oggetto verrà affidata mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.,

Trattandosi di opere che non richiedono particolare accortezza realizzativa, l'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio del minor prezzo a norma dell'art. 95 comma 4, lettera a) del D. Lgs. 50 del 2016 e ss.mm.ii., applicando l'esclusione automatica dalla gara, qualora il numero delle offerte sia maggiore di dieci, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 97, commi 2 ed 8 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

L'eventuale valutazione delle offerte anormalmente basse, è rimessa al RUP, come da punti 5.2 - 5.3 delle Linee Guida n. 3 di Attuazione del D. Lgs. 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, il quale si avvarrà di apposita commissione di Gara, nominata a cura dell'Amministrazione Appaltante.

1.5 Termine per la presentazione dell'offerta

Le offerte dovranno essere presentate entro il termine previsto dal bando di gara, pena l'irricevibilità dell'offerta e

comunque la non ammissione alla procedura.

1.6 Validità dell'offerta

I concorrenti sono vincolati al rispetto di tutte le condizioni indicate nell'offerta per un periodo di 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

1.7 Amministrazione Appaltante

ENTE PUBBLICO ECONOMICO–CORAP – Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive della Regione Calabria - Sede Operativa: Area Industriale Papa Benedetto XVI - 88046 Lamezia Terme - PEC: catanzaro@pec.corap.it; Indirizzo internet (URL): www.corap.it.

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 D. Lgs 50/2016: Geom. Gianluca Adamo.

1.8 Amministrazione Contraente

ENTE PUBBLICO ECONOMICO–CORAP – Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive della Regione Calabria - Cittadella Regionale – Località Germaneto - 88100 Catanzaro – PEC: commissario@pec.corap.it; Indirizzo internet (URL): www.corap.it;

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 D. Lgs 50/2016: Geom. Gianluca Adamo.

2. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

2.1 Soggetti ammessi alla partecipazione alla gara

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati dall'art. 45 del Codice con l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 48 in quanto applicabili.

Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare di gara.

Secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, non è ammesso che un'Impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o di una Rete di Imprese, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi o Reti di Imprese diverse, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi o Rete alla quale l'Impresa partecipa.

Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m), D. Lgs. n. 50/2016, saranno escluse dalla gara le ditte concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) D.lgs. n. 50/2016 e le Reti di Impresa dotate di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dovranno indicare, in sede di offerta, per quale/i consorziato/i o retista/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

2.2 Requisiti di carattere generale

L'Operatore economico non dovrà trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del Codice ed in nessuna delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del 5 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli Operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78.).

Le cause di esclusione sono riferite anche ai subappaltatori di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice.

In caso di partecipazione in forma plurisoggettiva i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti:

- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di

imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;

- in caso di Consorzio di cui all'art. 45 comma 2, lettere b) e c), del Codice, devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici.

2.3 Requisiti di idoneità professionale, economico/finanziaria e tecnica

L'Operatore economico dovrà dimostrare:

2.3.1 l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia), per attività inerenti l'oggetto dell'appalto.

In caso di partecipazione in forma plurisoggettiva il requisito di cui ai precedenti punti deve essere posseduto:

- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;
- in caso di Consorzio di cui all'art. 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice, devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici;

Per i concorrenti di Stati membri vale quanto previsto dall'art. 83, comma. 3, del Codice.

2.3.2 Possesso della Qualificazione SOA per la categoria di cui all'All. A del D.P.R. 207/2010 e classifica adeguata al lotto o ai lotti a cui si intende partecipare per come previsto al punto 1.2 del presente disciplinare, per come di seguito specificato:

Per il Lotto 1 Qualificazione SOA: Categoria OG6 - Classifica III;

Per il Lotto 2 Qualificazione SOA: Categoria OG6 Classifica I - OG3 Classifica I;

Per il Lotto 3 Qualificazione SOA: Categoria OG3 Classifica II;

Per il Lotto 4 Qualificazione SOA: Categoria OS21 Classifica I (A qualificazione obbligatoria) - OG3 Classifica I;

Per il Lotto 5 Qualificazione SOA: Categoria OG3 Classifica I;

Per il Lotto 6 Qualificazione SOA: Categoria OG3 Classifica I - OG6 Classifica I - OS12-A Classifica I (A qualificazione obbligatoria, subappaltabile al massimo per il 30 %);

Per il Lotto 7 Qualificazione SOA: Categoria OG3 Classifica I;

Per il Lotto 8 Qualificazione SOA: Categoria OG3 Classifica I - OS10 Classifica I (A qualificazione obbligatoria, interamente subappaltabile) OS12-A Classifica I - (A qualificazione obbligatoria, subappaltabile al massimo per il 30 %);

Per la qualificazione nelle categorie di importo pari o inferiore a 150.000 euro è fatta salva la possibilità di dimostrare la propria qualificazione ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010. In tal caso per lavori analoghi devono intendersi i lavori eseguiti nella specifica categoria richiesta.

2.4 Sopralluogo.

Non è previsto alcun sopralluogo.

2.5 Avalimento

L'Operatore economico che intenda partecipare alla gara, ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un altro Operatore economico, (definito Operatore economico ausiliario), con il quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura. Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'art. 89 del Codice.

Il concorrente e l'Operatore economico ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che dello stesso Operatore economico ausiliario si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'Operatore economico ausiliario che l'Operatore economico che si avvale dei requisiti.

Per la partecipazione alla gara, l'operatore economico che intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento deve allegare al

contenuto della Busta A, oltre a quanto richiesto ai fini della partecipazione alla presente gara, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione con la quale si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui esso concorrente è carente e di cui si avvale il concorrente medesimo;
- b) originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; nel caso di avvalimento nei confronti di un'Impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'Impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Inoltre dovrà essere indicato, a cura dell'operatore economico ausiliato, nella Parte II, Sezione C del DGUE la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento, distinti per ogni lotto a cui si intende partecipare.

Deve essere presentato per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto e debitamente compilato e sottoscritto, a cura dell'operatore economico ausiliario, per le parti pertinenti, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B, dalla parte III, dalla parte IV e ove pertinente e dalla parte VI.

E' possibile fare ricorso all'avvalimento solo per la partecipazione ad alcuni dei lotti posti a base di gara. In tal caso i documenti di cui ai precedenti punti a) e b) devono specificatamente indicare il lotto o i lotti a cui l'avvalimento si riferisce.

2.6 Pagamento a favore dell'ANAC

I concorrenti, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, nella misura dell'importo previsto per ciascun lotto a cui il concorrente intende partecipare e scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 20 dicembre 2017 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2018.

Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi on-line al Servizio Riscossione Contributi, collegarsi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la presente procedura. La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento del contributo, in favore dell' ANAC, potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, a condizione che il pagamento del suddetto contributo sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Il mancato pagamento del suddetto contributo costituisce causa di esclusione.

2.7 Subappalto

Il concorrente è tenuto ad indicare, all'atto dell'offerta, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo con specifica indicazione delle percentuali, nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Ai sensi dell'art. 105, c. 6 del D.Lvo n. 50/2016 e s.m.i è obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori trattandosi di lavori che interessano attività esposte a rischio di infiltrazione mafiosa.

Non sarà autorizzato il subappalto nei confronti di un soggetto che ha presentato offerta nella presente gara, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del Codice.

2.8 Garanzia provvisoria

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a al 2% del prezzo base dell'appalto salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice, a favore della Stazione contraente.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dalla dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del Codice in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 103, co. 1 del Codice

o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi/fornitura risultante dal relativo certificato. Tale impegno non è richiesto alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a.** in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b.** fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento;
- c.** fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) essere intestata, a pena di esclusione, a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE;
- 2) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 3) essere prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 4) avere validità per 180. giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a.** la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b.** la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c.** la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d.** salvo quanto art. 93, co. 8, secondo periodo, del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare nei modi e nei termini previsti dal Codice, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103, qualora l'offerente risultasse affidatario, in favore della stazione appaltante.
- 6) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della amministrazione contraente;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, co. 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- 8) indicare il lotto o i lotti per i quali il concorrente intende partecipare.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti. In caso di partecipazione in forma associata, le suddette riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni:

a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, co. 2, lett. e) del Codice o di aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

c. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese di rete. La mancata presentazione della garanzia provvisoria – a condizione che la garanzia sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta – la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, co. 9 del Codice. Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, co. 9 del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Nel caso di partecipazione alla gara per più lotti il concorrente potrà corredare la documentazione di gara con una sola polizza di importo commisurato alla somma dei lotti per il quale intende concorrere.

2.9 Presa visione della documentazione tecnica e dei progetti

La valida partecipazione alla gara è subordinata alla presa visione obbligatoria, a pena di esclusione, della documentazione tecnica e dei progetti da effettuarsi, a cura del legale rappresentante, del direttore tecnico o da dipendente dell'impresa concorrente munito di formale delega, presso l'Ufficio della Sede Operativa, sito in Lamezia Terme, Zona Industriale Benedetto XVI, nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00. A seguito dell'avvenuta presa visione della documentazione tecnica e dei progetti l'Ufficio preposto rilascerà apposita ricevuta che dovrà essere inserita in originale, a pena di esclusione, nella documentazione di gara. Nel caso in cui la presa visione della documentazione tecnica e dei progetti venga effettuata da dipendente dell'Impresa concorrente, lo stesso dovrà essere dotato di formale e specifica delega a cui deve essere allegata copia conforme dell'estratto del libro unico del lavoro dal quale risulti che il soggetto delegato sia dipendente dell'impresa concorrente per conto della quale viene effettuata la presa visione.

In caso di partecipazione in ATI la presa visione potrà essere effettuata anche solo dall'Impresa che sarà designata come capogruppo mandataria. In caso di consorzi la presa visione potrà alternativemente essere effettuata dal consorzio o dal consorziato indicato quale esecutore.

È possibile ritirare copia in formato digitale della documentazione tecnica e dei progetti, recandosi alla presa visione muniti di idoneo supporto informatico. Non è possibile richiedere copie cartacee della documentazione progettuale.

Nel corso della presa visione verrà fornita la Lista delle lavorazioni e forniture previste per ciascun lotto a cui il concorrente è interessato a partecipare, timbrata e firmata in originale dal R.U.P., che dovrà essere allegata all'offerta economica debitamente compilata, come previsto al successivo punto 3.4 d).

2.10 Comunicazioni, richiesta di informazioni e chiarimenti

Tutte le comunicazioni ufficiali relative alla procedura di gara, avvengono mediante Posta Elettronica Certificata e/o sul profilo del committente www.corap.it nella sezione "Bandi e avvisi".

La Stazione Appaltante utilizzerà la propria casella di Posta Elettronica Certificata catanzaro@pec.corap.it, mentre i concorrenti eleggeranno, quale domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura, la casella PEC indicata nella documentazione amministrativa. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli Operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

E' possibile ottenere chiarimenti o informazioni sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo PEC: catanzaro@pec.corap.it fino a 15 (quindici) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, esplicitando in oggetto la dicitura "**All'attenzione del Rup e/o Responsabile della Procedura di gara Geom. Gianluca Adamo – Quesito Rif. gara CUP MASTER: H14B18000000006**". Non saranno fornite risposte ai quesiti e/o informazioni pervenuti successivamente al termine indicato. Le risposte ai quesiti saranno fornite entro 7 (sette) giorni feriali dalla richiesta, salvo l'oggettiva impossibilità di

rispettare il suddetto termine. Si applica l'art. 74 del Codice.

Le richieste di chiarimenti e/o informazioni dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana, con l'indicazione della ragione sociale, del nome del rappresentante legale dell'operatore economico interessato alla procedura di gara.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno solo ed esclusivamente pubblicate, in forma anonima, anche in più soluzioni, all'indirizzo internet www.corap.it nella sezione "Bandi e avvisi".

Sul predetto sito saranno altresì pubblicate eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura.

Tutte le comunicazioni ufficiali mediante pubblicazione sul sito informatico avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. E' fatto obbligo, pertanto, per gli Operatori economici partecipanti alla presente procedura, a voler verificare la presenza degli aggiornamenti sul sito indicato, declinando da ogni responsabilità la Stazione Appaltante.

3. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

3.1 Modalità

Il plico generale, contenente all'interno la busta "A" della documentazione amministrativa e la/e busta/e "B" dell'offerta economica relativa ai singoli lotti a cui si intende partecipare, deve essere sigillato e deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale entro il termine perentorio delle ore 12:00 **del giorno _____**, esclusivamente al seguente indirizzo: **Ufficio Protocollo della Sede Operativa del CORAP - LAMEZIA TERME: Area Ind. Papa Benedetto XVI – Prov. di Catanzaro. Orari di apertura dell'Ufficio protocollo: da lunedì a venerdì dalle ore 8:30 alle ore 14:00; il martedì ed il giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.** E' altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico presso il suindicato ufficio protocollo. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica tale da rendere chiusi il plico e le buste, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

La consegna del plico è totalmente a rischio del mittente, intendendosi la SUA esonerata da ogni responsabilità, anche derivante da causa di forza maggiore, qualora il plico non giungesse a destinazione in tempo utile od in modo difforme rispetto a quanto prescritto dal capoverso che precede. L'Amministrazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.

Il plico deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura: **NON APRIRE - Procedura di gara per l'affidamento DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE NEGLI AGGLOMERATI INDUSTRIALI DELLE UNITÀ OPERATIVE CORAP- CUP MASTER: H14B18000000006**

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno almeno 2 buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, i lotti a cui il concorrente intende partecipare e la dicitura, rispettivamente:

- 1) "A - Documentazione amministrativa";
- 2) "B - Offerta economica"

Il concorrente dovrà predisporre tante buste "B – offerta economica" quanti sono i lotti a cui intende partecipare indicando su ciascuno di essi il lotto a cui l'offerta si riferisce.

La mancata indicazione del lotto sulle buste interne determina l'esclusione dalla gara.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

La documentazione di partecipazione contenuta nelle buste "A - Documentazione amministrativa"; "B - Offerta economica" e tutti gli altri documenti eventualmente da presentare, devono essere redatti in lingua italiana. In caso contrario, devono essere redatti in lingua originale e corredati da una traduzione giurata in lingua italiana ai sensi del DPR 445/2000, firmata dal legale rappresentante dell'impresa o da soggetto munito dei poteri di firma comprovati, da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

3.2 Busta A “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta “A – Documentazione amministrativa” deve contenere i documenti di cui ai successivi punti 3.2.1, 3.2.2, 3.2.3, 3.2.4, 3.2.5 e, se del caso, quelli riguardanti l'avvalimento.

3.2.1 Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 - redatta utilizzando il documento di gara unico europeo - DGUE, di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016 per come adattato dalla circolare n. 3 MIT del 22/07/2016 sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore che dichiara:

3.2.2.1 di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, co. 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), commi 2, 4, 5, lettere a), b), c), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l) m) e co. 12, del Codice;

3.2.2.2 il possesso dei requisiti economico-finanziario e tecnico-organizzativo di cui alla Parte IV del DGUE e, se ritenuto opportuno per una più facile lettura, allegando elaborati e/o tabelle integrative.

Inoltre:

- a)** le attestazioni di cui al precedente punto 3.2.1 devono essere rese da tutti gli operatori partecipanti; nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- b)** le attestazioni di cui al precedente punto e 3.2.2.1, nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, co. 2, lettere b) e c), del Codice, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- c)** nel DGUE, nella parte Parte III, devono essere indicati tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, in carica e/o cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e contestualmente devono essere rese le dichiarazioni da parte del legale rappresentante, sottoscrittore del predetto DGUE, relative ai requisiti di cui di cui all'art. 80, comma 1 e 2, del Codice. Le attestazioni di cui sopra nonché quella di cui all'art. 80, comma 5 lett. l) del Codice, possono essere rese personalmente dagli stessi soggetti interessati.

In particolare le dichiarazioni rese dal sottoscrittore del DGUE di cui sopra, riguardano: il titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, il direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni riguardano entrambi i soci.

Il DGUE può essere sottoscritto anche da un procuratore o institore avente i poteri necessari per impegnare il concorrente nella presente procedura ed in tal caso va allegata copia fotostatica di un documento di identità del procuratore/institore e copia conforme all'originale della relativa procura/preposizione institoria. Nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'impresa risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura/preposizione institoria, in luogo del deposito della copia conforme all'originale della procura/ preposizione institoria, il procuratore/institore potrà rendere dichiarazione attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura camerale dell'impresa. In alternativa, è sufficiente anche una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 comma 1, lettera u) del D.P.R. n. 445/2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a.** se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena esclusione, dall'Operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b.** se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena esclusione, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c.** se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune,

ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

3.2.2 Documento attestante la prestazione della cauzione provvisoria di cui al punto 2.10 del presente disciplinare, con allegata la dichiarazione, se dovuta, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva. Nel caso di partecipazione alla gara per più lotti il concorrente potrà corredare la documentazione di gara con una sola polizza di importo commisurato alla somma dei lotti per il quale intende concorrere.

3.2.3 Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo all'ANAC (ex AVCP) in relazione a ciascuno dei lotti per i quali si intende concorrere.

3.2.4 PASSOE di cui all'art. 2 comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC. Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, occorre presentare anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria. In caso di partecipazione a più lotti il concorrente deve generare un PASSOE per ciascuno dei lotti per i quali intende concorrere.

3.2.5 Attestato di presa visione della documentazione tecnica e dei progetti rilasciato dall'Ufficio competente con le modalità di cui al precedente punto 2.9.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CHE PARTECIPANO IN FORMA ASSOCIATA)

per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio (dichiarazione che può essere resa nel DGUE – cfr Istruzione per la compilazione del DGUE).
- il Consorzio deve possedere i requisiti di cui all'articolo 80 del Codice e i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e presentare le relative dichiarazioni;
- il/i consorziato/i indicato/i deve/ono possedere i requisiti di cui all'articolo 80 del Codice e presentare le relative dichiarazioni;

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;
- dichiarazione in cui si indica ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati (dichiarazione che può essere resa nel DGUE – cfr Istruzione per la compilazione del DGUE).

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4, del Codice, le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati (dichiarazione che può essere resa nel DGUE – cfr Istruzione per la compilazione del DGUE).

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti

dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante (dichiarazione che può essere resa nel DGUE – cfr Istruzione per la compilazione del DGUE):

- a)** l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b)** l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c)** le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4,

del Codice. **Si applica l'art. 92, co. 2 del DPR 207/2010.**

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione che indichi le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegato le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
 - c) le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

3.4 Busta B “OFFERTA ECONOMICA”

Nella Busta “B– OFFERTA ECONOMICA” deve essere contenuta l'offerta economica predisposta secondo il Modello “Offerta economica”.

Il concorrente è tenuto a presentare tante offerte economiche quanti sono i lotti a cui intende partecipare, singolarmente chiuse in altrettante buste sigillate con le modalità sopra descritte e sulle quali deve essere indicato il lotto a cui l'offerta si riferisce, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'offerta economica deve contenere, a pena esclusione, i seguenti elementi:

- a) il ribasso unico percentuale, da applicare all'importo posto a base d'asta (IVA esclusa), ed il relativo importo;

- b) la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, del Codice;
- c) la stima dei costi della manodopera;
- d) la lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera, timbrata e firmata in originale dal R.U.P., debitamente compilata.

Si precisa che:

- Il ribasso offerto deve essere espresso con un numero di decimali non superiore a tre;
- Il ribasso offerto non può essere pari a zero;
- il valore complessivo dell'offerta non potrà superare il valore posto a base d'asta;
- ai sensi dell'art. 3 del CSA il documento denominato "Lista per l'Offerta" "Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera" di cui al Modello del Disciplinare di gara, non ha alcuna efficacia negoziale e sarà utilizzato per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, fatto salvo quanto previsto dall'Art.41 del CSA. A riguardo si prenda visione degli artt. 3, 22 e 41 del CSA.

La ditta inoltre, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.lgs. 50/2016, deve indicare, a pena di esclusione, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle lavorazioni.

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

I valori offerti dovranno essere espressi in cifre ed in lettere con massimo tre cifre decimali dopo la virgola; qualora fosse presente la quarta cifra decimale, il valore verrà troncato alla terza cifra decimale senza nessuna approssimazione.

In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e quelli espressi in lettere, verrà considerato valido quello espresso in lettere. In caso di non corrispondenza tra il valore del ribasso ed il relativo importo, approssimato alla terza cifra decimale per come indicato nel presente disciplinare, verrà considerato l'importo derivante dal ribasso unico percentuale indicato.

Come previsto dal Comunicato del Presidente ANAC del 05.10.206 e dalla Deliberazione ANAC n. 1018 del 11.010.2017 in caso di offerte uguali, ai fini del calcolo della soglia di anomalia di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non si procederà all'accorpamento delle offerte identiche che verranno singolarmente prese in considerazione ai fini del calcolo.

Non sono ammesse offerte in aumento e/o condizionate e/o parziali.

I concorrenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, salvo richiesta di proroga.

Si procederà all'esclusione dalla gara qualora l'offerta economica non sia separata dalla restante documentazione (documentazione amministrativa) ovvero qualora nella stessa busta siano presenti offerte economiche relative a più lotti;

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma i concorrenti saranno segnalati agli Organi competenti alla regolarizzazione fiscale.

Il valore complessivo inserito dovrà essere al netto dell'IVA.

Il prezzo praticato dall'operatore economico dovrà essere comprensivo di tutti gli oneri e obblighi previsti nel Capitolato Tecnico, comprese quindi tutte le spese necessarie per l'espletamento dei servizi.

3.5 Modalità di annullamento, revoca, differimento

La Stazione appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare la gara; la Stazione appaltante si riserva il diritto anche in presenza di una sola offerta valida di procedere all'aggiudicazione dopo opportuna valutazione della congruità economica.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

L'Amministrazione contraente può non stipulare motivatamente il Contratto, anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

La Stazione appaltante esclude le offerte provenienti dagli operatori economici che si trovino nelle condizioni previste come motivi di esclusione dall'art. 80 del Codice e le offerte che non risultino possedere i requisiti e le condizioni richieste dal bando di gara e dal presente disciplinare ai sensi dell'art. 83 del Codice.

La Stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti la cui documentazione contenuta nell'offerta presenta carenze tali da non consentire l'individuazione del suo contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Cause di revoca dell'aggiudicazione, oltre a quelle previste dal Codice, sono quelle contenute nell'art. 44 del D. Lgs 286/1988 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero) e nell'art. 41 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della L. 246/2005).

3.6 Validità dell'offerta

L'offerta è revocabile incondizionatamente solo e soltanto prima del termine di scadenza per la sua presentazione.

Trascorso tale termine, la proposta contrattuale diventa irrevocabile e l'operatore economico concorrente è vincolato alle condizioni espresse nella propria offerta per un periodo di 180 (centottanta) giorni solari a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui la procedura di gara non dovesse concludersi entro 180 giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta, si applica l'art. 32, comma 4, ultimo periodo, del Codice.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, co. 12 del Codice;
- sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente;
- non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato. In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

4. SVOLGIMENTO DELLA VALUTAZIONE

4.1 Operazioni di gara

La prima seduta pubblica avrà luogo **nella Sede Operativa del CORAP, sita a Lamezia Terme, Zona Ind. Papa Benedetto XVI, Prov. di Catanzaro – il giorno _____, alle ore 09:00** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Al fine di consentire l'identificazione, il legale rappresentante o il delegato, oltre alla delega, devono essere muniti del documento di identificazione e della relativa copia, la quale sarà allegata al verbale di seduta. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede all'orario e giorno che sarà comunicato ai concorrenti, con almeno tre giorni di preavviso, per come indicato al punto 2.11 del presente disciplinare.

L'accesso e la permanenza dei rappresentanti del concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'assoluto rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso la Cittadella Regionale ed all'esibizione dell'originale del documento di identificazione.

Le operazioni di gara saranno espletate da apposita Commissione di gara, nominata dalla Stazione Appaltante, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, come da art. 77 – comma 7) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

4.2 Valutazione busta “A - Documentazione amministrativa”

L'esame della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti ai fini della valutazione dell'ammissione degli stessi alle fasi successive della gara sarà espletata dalla Commissione di Gara, senza operare alcuna valutazione di carattere discrezionale, in seduta pubblica.

Il Seggio di gara preliminarmente procederà con la presa d'atto delle offerte pervenute entro il termine stabilito dal presente Disciplinare e procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutti i documenti richiesti negli atti di gara e la corretta compilazione degli stessi. Si procederà quindi con l'ammissione ovvero con la richiesta di soccorso istruttorio ovvero con l'esclusione dei concorrenti al prosieguo della

gara. Tutte le operazioni eseguite dal Seggio di gara saranno registrate in appositi verbali. Il verbale sarà firmato da tutti i componenti del Seggio di gara.

4.3 Soccorso istruttorio

Ai sensi del comma 9 dell'art 83 del D.lgs. n. 50/2016 s.m. le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. La mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo (DGUE) e delle ulteriori dichiarazioni amministrative, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica può essere sanata con le modalità di cui all'art. 83 del D.lgs. n.50/2016 e s.m..

La **SA** assegnerà alla ditta concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni suddette, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono, infine, irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

4.4 Valutazione busta “B – Offerta economica”

Espletata le operazioni di gara di cui al punto 4.1 del presente disciplinare, per tutti i concorrenti ammessi al prosieguo della gara, la Commissione di gara in seduta pubblica nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti ammessi con le modalità previste dalla normativa vigente, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo, procede:

- a) all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche relative ai vari lotti (dal lotto n. 1 al lotto n. 8) e, relativamente al loro contenuto a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, a disporre l'esclusione dell'operatore economico concorrente;
- b) alla lettura dell'offerta economica.

4.5 Fase di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio del minor prezzo a norma dell'art. 95 comma 4, lettera a) del D. Lgs. 50 del 2016 e ss.mm.ii.

Si procede innanzitutto con il verificare il numero delle offerte ammesse a partecipare alla gara con riferimento a ciascun lotto.

- a) Se queste risultano maggiori o uguali a dieci, si procederà applicando l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 ed 8 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. La modalità valutazione dei parametri di riferimento per il calcolo della soglia sarà estratta a sorte, in questa fase, dalla Commissione di gara, come da art. 97, comma 2 del D. Lgs 50/2016. La valutazione della soglia di anomalia, come da metodo sorteggiato, determinerà l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse;
- b) Se queste risultano inferiori a dieci, la valutazione delle offerte anormalmente basse, è rimessa al RUP, come da punti 5.2 - 5.3 delle Linee Guida n. 3 di Attuazione del D. Lgs 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, il quale potrà avvalersi di una commissione nominata ad hoc;
- c) La stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procederà a verificare che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali indicate all'articolo 23, comma 16 del Codice.

4.6 Aggiudicazione in caso di parità di punteggio

Nell'eventualità in cui, ultimate le operazioni di valutazione delle offerte, due o più operatori economici risultino di pari posto in graduatoria, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio.

5. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 del Codice, all'offerta più bassa, tra quelle non escluse. La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del Codice provvede

all'aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito di 180 giorni. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

6. EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE E VINCOLO GIURIDICO

La SA si riserva di differire, rinviare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

La SA si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

La proposta di aggiudicazione dovrà essere approvata dall'Organo competente, ovvero quando siano trascorsi 30 (trenta) giorni dalla ricezione della stessa per l'approvazione senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi.

In ogni caso l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, avverrà, ai sensi dell'art. 216, co. 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con Delibera ANAC n. 111 del 20 dicembre 2012 e successivo aggiornamento di cui alla Delibera ANAC n. 157 del 17.2.2016, e con le modalità di cui agli artt. 5 e 6 della predetta delibera.

Causa di revoca dell'aggiudicazione sono, inoltre, la verifica del non possesso dei requisiti e della non accettazione delle clausole contenute nel vigente Protocollo di Legalità stipulato tra il CORAP e la Prefettura di Catanzaro, in data 18 luglio 2017 a Catanzaro.

La SA può procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare, in tutto o in parte, uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati.

La SA può revocare l'aggiudicazione qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla SA con apposita richiesta:

- fornire alla SA la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
- costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'art. 103, del Codice.
- costituire polizza assicurativa di responsabilità civile per come previsto nei Capitolati Speciali d'Appalto Norme Tecniche.

Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolvere i predetti adempimenti preliminari alla stipula in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla SA. In tal caso la SA provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per la nuova aggiudicazione.

7. INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/2003

Ai sensi dell'articolo 13 co. 1 del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, in riferimento al procedimento instaurato dalla presente gara, si informa che:

- 1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il CORAP nella persona del Commissario Straordinario;
- 2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale ed industriale;
- 3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4 co. 1 lettera a) del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantire la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento. In tal senso si intende autorizzato il personale della SA.;

- 4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n.7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipare alla gara stessa;
- 5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti de seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- 6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- 7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196;
- 8) la conseguenza di eventuale rifiuto dei dati richiesti comporta l'esclusione dalla gara stessa;
- 9) i soggetti o le categorie di soggetti che potranno venire a conoscenza dei dati inerenti le offerte presentate sono:
 - il personale dell'Azienda coinvolto nel procedimento;
 - i concorrenti che partecipano alla gara;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della L. n. 241/1990;
- 10) gli operatori economici e l'aggiudicatario hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo ed in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto;
- 11) l'obbligo di cui al presente punto 10) non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio;
- 12) gli operatori economici e l'aggiudicatario sono responsabili per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti;
- 13) in caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la SA ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare;
- 14) l'aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza;
- 15) il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

8. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Catanzaro rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Data di pubblicazione:

IL RESPONSABILE DELLA PROCEDURA DI GARA

Geom. Gianluca Adamo